Copia

COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 DEL 22/02/2011

OGGETTO :
ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE PIEMONTE".

L'anno **duemilaundici**, addì **ventidue**, del mese di **febbraio**, alle ore **otto**, e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
ARRI Guido Massimo - SINDACO	Sì
MEZZANO Giovanni - VICE SINDACO	Sì
SALANITRO Claudio - ASSESSORE	Sì
MORESCHINI Laura - ASSESSORE	Sì
CEFALONI Rodolfo - ASSESSORE	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE DB0800 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
14 MAR 2011
Prot. Gen. N. 9780 DB0816/01

Assiste quale Segretario Comunale il Signor **Dott. Barbato Susanna** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **ARRI Guido Massimo** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE PIEMONTE".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Legge n. 80 del 9 marzo 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia –MUDE, quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione;
- che i contenuti tecnici del MUDE nazionale saranno definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell'Agenzia del Territorio e della quale fa parte lo stesso Comune di Torino in rappresentanza dell'ANCI;
- che La presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue, tra l'altro, la necessità di uniformazione a livello del singolo territorio regionale dei modelli di presentazione delle pratiche edilizie;
- che i lavori della Commissione MUDE nazionale sono al momento sospesi, anche in ragione dell'evolversi della materia relativa al decentramento catastale, tuttavia l'uniformazione della componente edilizia del MUDE rappresenta comunque un significativo obiettivo di semplificazione, non solo dei contenuti ma anche delle prassi operative, che ha trovato un'unanime condivisione in tutte le amministrazioni, istituzioni ed enti interessati e in qualche modo coinvolti;
- che attualmente, nell'ambito dei progetti sviluppati all'interno del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Affari Regionali (D.A.R.) e per le autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), la definizione dei contenuti del modello ha raggiunto, quale anticipazione del MUDE nazionale, un grado di definizione avanzato;
- che in Piemonte la Città di Torino, con il supporto tecnico di CSI, proprio nell'ambito del programma ELISA (progetti ELI_CAT e FED-FIS) e in conformità con la programmazione regionale in materia di ICT, ha finanziato la realizzazione di un prototipo del MUDE;
- che per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI, e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale;
- che con la deliberazione n. 4-296 del 12/07/2010 la Giunta regionale ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, in continuità con l'esperienza maturata nei mesi scorsi con gli Enti partecipanti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella Regione;

Rilevato che il lavoro di tale gruppo, per quanto concerne il Comune di San Giorgio Canavese è costituito dalla figura professionale tecnica geom. Perino Marco Responsabile del Servizio Tecnico, viene regolamentato attraverso la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra Amministrazioni, in allegato alla presente deliberazione, al fine di disciplinare gli obiettivi e gli impegni che ciascun Ente intende assumere;

Atteso che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 è stato acquisito parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico, prescindendo dal parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese

DELIBERA

1) di richiamare le premesse quali parti integranti della presente;
2) di aderire al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE;
3) di approvare lo "Schema Accordo di collaborazione tra Amministrazioni per l'elaborazione del progetto 'MUDE Piemonte', nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico di cui alla citata D.G.R.", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
4) di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico alla sottoscrizione del suddetto schema di Accordo di collaborazione tra Amministrazioni;
5) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino, per l'aggiornamento del Gruppo di lavoro interistituzionale;

di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art, 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".

Sulla presente delibera sono espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267 da parte dei relativi Responsabili del Servizio.

Parere Tecnico Favorevole X Contrario

Lì 15/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Geom. PERINO MARCO

REP. N. 15595

REGIONE PIEMONTE

Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni),

TRA

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in Piazza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier;

Provincia di Torino, codice fiscale 01907990012, di seguito denominata Provincia, con sede legale in Via Maria Vittoria, 12, 10123 Torino, rappresentata dal Vice Direttore generale, Paolo Foietta;

Comune di Buttigliera Alta, codice fiscale 03901620017, con sede legale in Via Reano, 3, 10090 Buttigliera Alta (TO), rappresentato dal Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata, Gilberto Alice;

Comune di Collegno, codice fiscale 00524380011, con sede legale in Piazza del Municipio, 1, 10093 Collegno, rappresentato dal Dirigente del Settore

Urbanistica e Ambiente, Lorenzo Decristofaro;

Comune di Druento, codice fiscale 01511410019, con sede legale in Via Roma, 21, 10040 Druento (TO), rappresentato dal Dirigente dell'Area Tecnica, Francesco Leccese;

Comune di Rivalta di Torino, codice fiscale 01864440019, con sede legale in Via Balma, 5, 10040 Rivalta di Torino (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche del Territorio, Gaetano Chiantia;

Comune di Rivoli, codice fiscale 00529840019, con sede legale in Corso Francia 98, 10098 Cascine Vica Rivoli (TO), rappresentato dal Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio, Ivo Agnolin;

Comune di San Mauro Torinese, P. IVA 01113180010, con sede legale in Via Martiri della Libertà, 150, 10099 San Mauro (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Paolo Marino

Comune di Settimo Torinese, codice fiscale 01054240013, con sede legale in Piazza della Libertà 4, 10036 Settimo Torinese (TO), rappresentato dal Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio, Emanuela

Canevaro;

Comune di Torino, codice fiscale 00514490010, con sede legale in Piazza Palazzo di Città, 1, 10122 Torino, rappresentato dal Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, Paola Virano;

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino, codice fiscale 80089280012, con sede legale in Via G. Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Riccardo Bedrone;

Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, codice fiscale 80089290011, con sede legale in Via Giovanni Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Remo Giulio Vaudano;

Collegio dei Geometri di Torino e provincia, codice fiscale 80091270019, con sede legale in Via Cernaia, 18, 10122 Torino, rappresentato dal Presidente, Ilario Tesio;

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

PREMESSO CHE:

Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dall' ANCI Piemonte (lettera del Presidente prot. n. 755 del 29.9.2010);

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti;

la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente;

la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno

coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei sevizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE - modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si

configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione

telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 35173/2010 del 28.9.2010 la Giunta Provinciale di Torino ha autorizzato il Vice Direttore generale alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 128 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Buttigliera Alta ha autorizzato il Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 216 del 29.9.2010 la Giunta Comunale di Collegno ha autorizzato il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 118 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Druento ha autorizzato il Dirigente

dell'area tecnica alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 140 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Rivalta di Torino ha autorizzato il Dirigente del Settore Politiche del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 294 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Rivoli ha autorizzato il Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti. principi e priorità;

Con deliberazione n. 127 del 29.9.2010 la Giunta comunale di San Mauro Torinese ha autorizzato il Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 150 del 7.9.2010 la Giunta Comunale di Settimo Torinese ha autorizzato il Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 2010 05559/020 del 28.9.2010

la Giunta Comunale di Torino ha autorizzato il Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 0040047/DB0800 del 29.9.2010 l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino aderisce alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità e autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

Con deliberazione n. 358 del 31.8.2010 il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino ha autorizzato il Presidente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 5405/10 del 20.9.2010 il Collegio dei Geometri di Torino e provincia aderisce alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità e autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei

territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di

elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;

2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;

3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;

4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;

5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del

territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;

3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a proporre attraverso la collaborazione del Servizio Formazione Professionale corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;

4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;

5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 5 Impegni del Comune

I Comuni aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di

metodologie telematiche nell'ambito procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;

2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;

3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;

4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;

2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì 30 SET. 2016

REGIONE PIEMONTE

Mariella OLIVIER

PROVINCIA DI TORINO

Paolo FOIETTA

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

Gilberto ALICE

COMUNE DI COLLEGNO

Lorenzo DECRISTOFARO

COMUNE DI DRUENTO

Francesco LECCESE

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Gaetano CHIANTIA

COMUNE DI RIVOLI

Ivo AGNOLIN

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

Paolo MARINO

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Emanuela CANEVARO

COMUNE DI TORINO

Paola VIRANO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Riccardo BEDRONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Remo Giulio VAUDANO

COLLEGIO DEI GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA

Ilario TESIO

Letto , confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL SINDACO
F.to ARRI Guido Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Barbato Susanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio virtuale del Comune per 15 giorni consecutivi

Con decorrenza dal 26 FEB 2011

lì 26 FEB 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Barbato Susanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/00

☐ Divenuta esecutiva in data _____
Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 3° comma del D.lgs 267/2000

lì 26 FEB 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Barbato Susanna

Comunicato ai Capigruppo in data 26 FEB 2011

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 26 FEB 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Barbato Susanna

==========